

## Appello ai partiti politici:

### **L'Europa ha bisogno di più donne da candidare alle elezioni**

Malgrado alcuni miglioramenti ottenuti nelle recenti elezioni, le donne rimangono fortemente sottorappresentate in politica - a tutti i livelli. Nel celebrare la Giornata internazionale della donna, esaminiamo i dati e identifichiamo potenziali strade per azioni future.

I fatti sono sotto i nostri occhi e sono spaventosi. Nonostante alcuni paesi adottino leggi per aumentare la parità, al momento solo tre Stati membri dell'UE hanno una donna a capo del governo e solo un terzo dei deputati al Parlamento europeo sono donne.

Per quanto riguarda i politici locali europei, negli ultimi 10 anni la percentuale di donne elette è passata dal 27 al 30%. Come rappresentanti eletti, dobbiamo dire che l'Europa merita di meglio. Questa mancanza di rappresentazione non può continuare.

Le donne sono la maggioranza tra i cittadini. Sono una minoranza tra i rappresentanti eletti. Questa realtà inaccettabile è chiaramente emersa in un recente studio condotto dal Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (CEMR). Esso fornisce una visione profonda e inquietante della rappresentanza politica delle donne, a livello locale, regionale, nazionale o addirittura europeo.

Questo stato di cose profondamente iniquo poteva non sembrare chiaro prima dello studio. Ma ora che abbiamo i numeri sulla carta, nessuno può negare i fatti. In particolare, i partiti politici europei non possono negare la realtà di questa disuguaglianza.

Ecco perché, in nome dei leader locali e regionali dell'Europa e delle loro associazioni rappresentative, abbiamo lanciato la campagna #Power2Her per l'emancipazione politica delle donne. Pertanto, in vista delle elezioni europee di maggio, chiediamo alle forze politiche di candidare donne e di sostenerle!

In molte regioni e città quali Umbria, Madrid, Parigi, Bucarest o Sofia, una donna al potere è una realtà. In effetti, 8 città capitali nell'UE hanno un sindaco donna. È giunto il momento che questa realtà prenda forma in tutta Europa.

Perché la rappresentanza delle donne è importante? Perché l'uguaglianza è un diritto fondamentale. Perché la democrazia conta. Perché una giusta distribuzione del potere conta. E perché in Europa, crediamo che le bambine abbiano esattamente diritto, come i bambini, di sognare di diventare presidente, primo ministro o sindaco. I modelli di ruolo non possono essere solo maschili.

Ma non possiamo semplicemente fare affidamento su concetti illusori. Secondo il [rapporto 2018](#) del World Economic Forum, le differenze di genere più significative si registrano in ambito politico ed economico. Al ritmo attuale, occorrerebbero dai 107 ai 202 anni per superare queste lacune. E, proprio come indicano gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dobbiamo agire.

La storia dimostra che poco potrà cambiare se le leggi non cambiano. Nei paesi in cui esistono le leggi sull'uguaglianza, le cose sono cambiate rapidamente. Prendiamo la Francia, per esempio. Dal 2013, la legge stabilisce che i candidati maschi e femmine appaiono alternativamente nelle liste di partito, un metodo noto come "sistema a ceneria", in modo che le donne non finiscano in fondo alle liste.

Il risultato è sorprendente: come si evince dallo studio del CEMR, nelle elezioni locali del 2008, solo il 13% dei rappresentanti eletti erano donne. Nel 2018, la proporzione di donne è salita al 50%!

Ma tutti noi possiamo agire. Al CEMR, regole simili si applicano al nostro principale organo decisionale, permettendoci di raggiungere una parità di rappresentanza.

Come eletti, crediamo che le società siano gestite meglio quando donne e uomini lavorano insieme per trovare soluzioni per i loro elettori. Entrambi meritano diritti uguali, come sancito dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

Per le prossime elezioni, i partiti avranno l'opportunità di cambiare o mantenere l'attuale struttura politica. Cambiamo il paradigma del potere. Per il bene della democrazia: l'Europa ha bisogno di più donne da candidare alle elezioni!